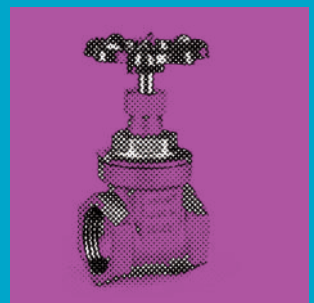
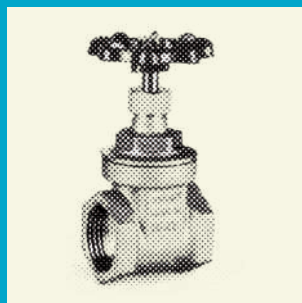
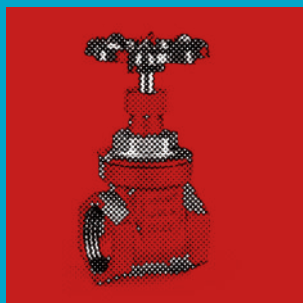
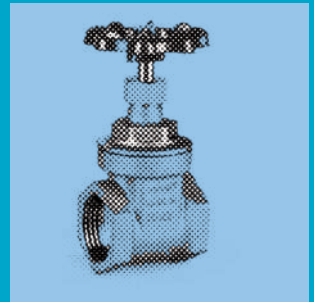
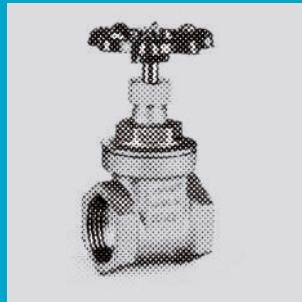
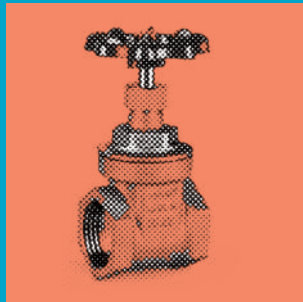
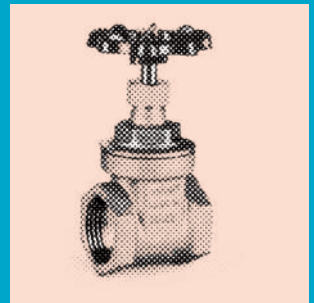
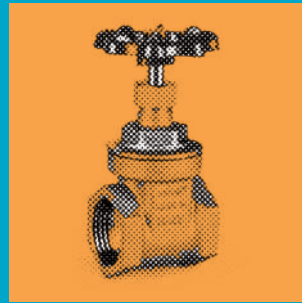
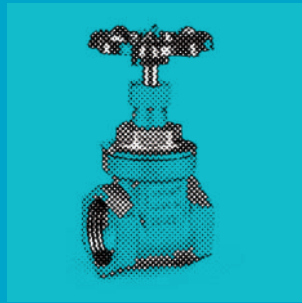
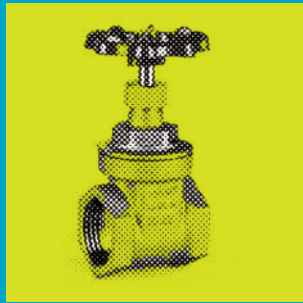


 Siciliacque

REPORT RISORSE UMANE 2021



4

MAPPA DELLE
RISORSE

6

SICILIACQUE E
L'UNIVERSITÀ:
MOTORE DI SVILUPPO
DEL TERRITORIO

8

LE GIOVANI LUCI
DELLA CENTRALE
ELETTRICA
FEDERICO BULLETTI

12

DATI E STATISTICHE
ETÀ MEDIA E
ASSENTEISMO

14

PREMI BOCCADUTRI:
LA PAROLA AGLI
STUDENTI

18

LE CASE DELL'ACQUA
ENZO LUPO

22

LABORATORIO DI
ESPERIENZE
IVAN CUSIMANO

26

DATI E STATISTICHE
FORMAZIONE

28

DATI E STATISTICHE
SICUREZZA

30

RETI E IMPIANTI

REALIZZAZIONE:

DARIO CERA - RESPONSABILE RISORSE UMANE SICILIACQUE
SAMUELE VASSALLO - COORDINAMENTO EDITORIALE E GRAFICA

HANNO COLLABORATO:

LUIGI BONANNO / FEDERICO BULLETTI / CARLO CHIARAMONTE /
IOLANDA CIPRI / IVAN CUSIMANO / CATERINA LA ROSA / ENZO LUPO / SIMONA MESSINEO /
GAETANO RACCUGLIA / ANTONIO STORNILO / ORNELLA TOMASETTA

Tutti i dati si riferiscono al 30 novembre 2021



MAPPA DELLE RISORSE

57
SEDE

78
REPARTI

38
IMPIANTI

173
TOTALE





Siciliacque





SICILIACQUE E L'UNIVERSITÀ: MOTORE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Il rapporto tra Università e Imprese è sempre più considerato come **motore per lo sviluppo del Paese** e come elemento strategico su cui puntare in modo particolare per il potenziamento di tutte le tematiche aziendali legate ai processi di innovazione e cambiamento.

In particolare, per aziende come la nostra che hanno, per le attività che svolgono, **una grande connessione con il territorio in cui operano**, riteniamo che le collaborazioni con le Istituzioni deputate alla formazione delle future classi dirigenti, quali le Università, siano motivo di arricchimento per l'Azienda e per le Istituzioni stesse e, nello stesso tempo, una grande occasione per costruire e sviluppare insieme il futuro del territorio in cui operano.

Ed è per questo motivo che la nostra Società ha sempre creduto nel rapporto con le Università locali, aprendo collaborazioni strutturate, tra cui – voglio ricordare – lo strumento della **Convenzione per l'impiego di tirocinanti curricolari ed extracurricolari**, attivata ormai dal 2016 e poi successivamente rinnovata con **l'Università di Palermo e con la LUMSA**.

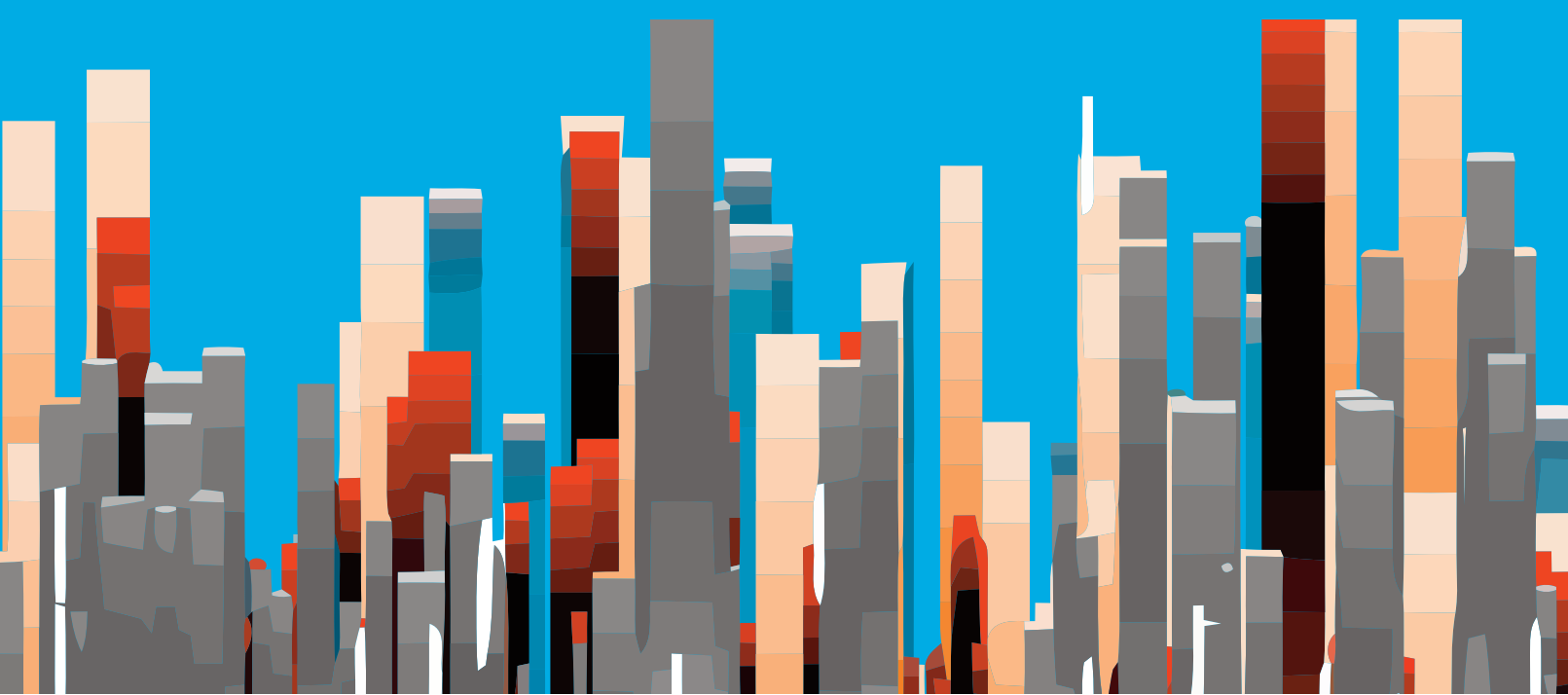
Questo strumento permette allo studente tirocinante di maturare un'esperienza importante in ambito lavorativo e aziendale, acquisendo una prima professionalità attraverso una formazione pratica che molte volte il percorso universitario non fornisce, essendo incentrato su nozioni più teoriche.

Questo tipo di percorso permette, da un lato, all'Azienda di **venire in contatto con potenziali "talenti" e individuare quindi dei possibili futuri collaboratori** e dall'altro, allo studente, di verificare sul campo le proprie competenze e attitudini e infine, all'Università, di completare la propria offerta formativa con attività pratiche e "in campo". Da non dimenticare, inoltre, l'importanza di un'attività di questo tipo per la nostra Azienda nell'ambito della **Responsabilità sociale**, potendo riversare verso i territori serviti un valore aggiunto che va al di là del mero servizio espletato.

Nell'ambito di tali convenzioni, in questi anni, Siciliacque ha "formato" **oltre trenta stagisti** con risultati apprezzabili, confermati peraltro dal fatto che **ben tre stagisti sono stati poi avviati verso carriere professionali interne attraverso la definizione di contratti di apprendistato**.

E infatti nel Report Risorse Umane di quest'anno, a testimonianza della bontà della nostra scelta, abbiamo voluto dare voce proprio a questi tre colleghi.

Per rispondere alla nostra necessità di continuare le nostre attività nel solco dell'innovazione tecnologica



è stato, inoltre, confermato nel corso di quest'anno, il **finanziamento parziale di un Dottorato di Ricerca con l'Università di Palermo in Chemical, Environmental, Biomedical Hydraulic and Materials Engineering** proprio con la finalità di individuare, attraverso le attività di ricerca, le migliori tecnologie nell'ambito dei processi di potabilizzazione con una finalizzazione mirata, in particolare, al migliore utilizzo e riciclo dei fanghi prodotti dagli stessi impianti. Questo permetterà alla nostra Società di contribuire in modo concreto allo sviluppo del concetto di **Economia circolare**, di cui molto si sente parlare anche se ancora necessitano esempi concreti di applicazione.

Con l'Università di Messina abbiamo stipulato una Convenzione per lo sviluppo del modello idrologico-idraulico del bacino idrogeologico di alimentazione del **sistema acquedottistico Alcantara** che ci permetterà di dare risposte concrete alla situazione di crisi idrica del fiume Alcantara manifestatasi in particolare nel corso degli ultimi anni e che ci consentirà di contribuire allo studio e all'analisi di un ecosistema che deve essere mantenuto anche per la biodiversità che lo caratterizza.

La nostra Società ha posto sempre particolare attenzione all'innovazione tecnologica e nell'ambito di questo tema ha voluto dare spazio e utilizzare **lo strumento dello spin-off Universitario**; strumento ormai da anni disciplinato dalla normativa che consente la creazione di società di capitali, con la partecipazione o il concorso di soggetti, tra cui professori e ricercatori universitari, dottorandi etc. finalizzati anche al trasferimento tecnologico dalle università al mercato.

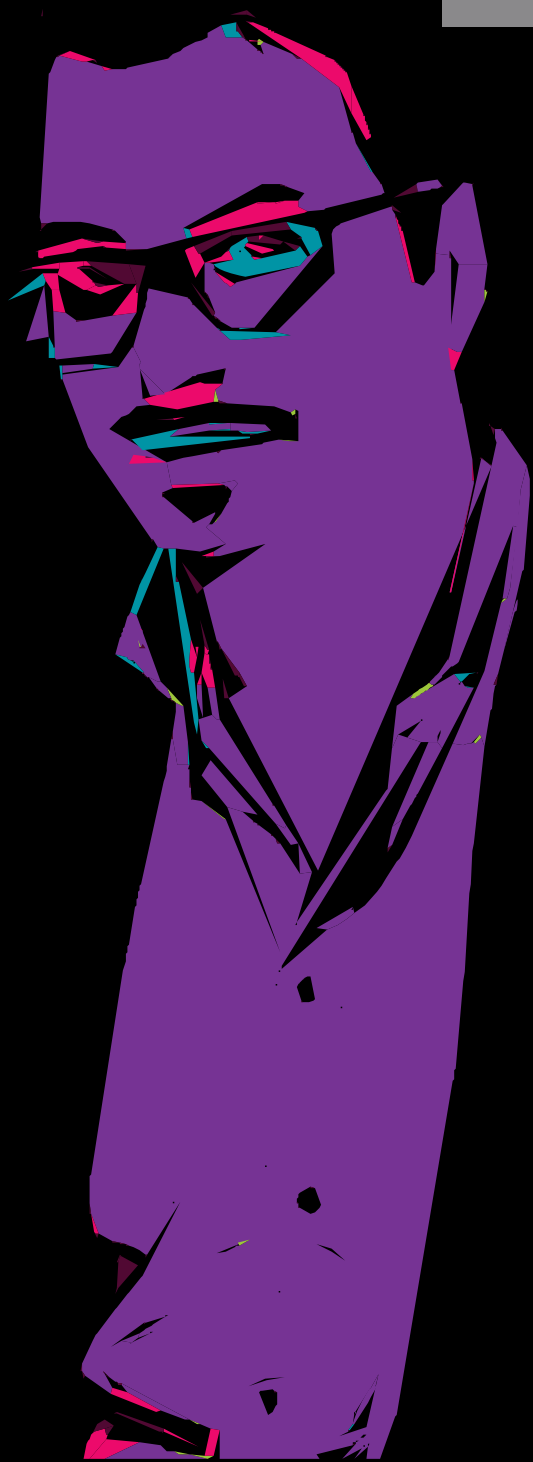
Delle vere e proprie start-up che generalmente permettono lo sviluppo di progetti e prodotti che si collocano sulla frontiera tecnologica e che possono offrire servizi innovativi.

Per la nostra Società è stato il caso della **Wecons spin-off accademico dell'Università di Palermo** che ci ha permesso di installare su un nostro acquedotto una turbina idraulica estremamente evoluta, progettata e realizzata da Wecons e che ha consentito a Siciliacque di continuare nel suo percorso di **sviluppo delle energie rinnovabili** utilizzando in questo caso un prodotto assolutamente innovativo.

Continueremo quindi a mantenere aperto il dialogo e la collaborazione con l'Università attraverso tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, convinti che il sistema costituito dai tre perni: **Impresa, Studenti e Università**, ciascuno con le proprie peculiarità ed esigenze, non possa che uscire rafforzato e in grado di rispondere meglio alle sfide e alle opportunità che un mondo sempre più avanzato ed esigente ci chiede di cogliere.

LE GIOVANI LUCI DELLE CENTRALI ELETTRICHE

FEDERICO BULLETTI



Tra tutte le attività svolte durante il periodo dell'apprendistato, quella che più mi ha affascinato e che mi ha fatto crescere (sia dal punto di vista professionale che personale) è stata la gestione della commessa denominata "Adeguamento dell'acquedotto Alcantara ai fini dell'utilizzo idroelettrico - centrale idroelettrica Alcantara 2", finalizzata alla realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata "Alcantara 2", sita nel territorio comunale di Letojanni ed appartenente al sistema acquedottistico Alcantara, le cui attività hanno avuto inizio nel maggio 2019 e sono terminate nell'ottobre 2021 con il collaudo delle opere.

Nell'ambito di questa commessa il mio ruolo è stato quello di **supportare il responsabile unico del procedimento** (ing. Maurizio Sorce), nonché il mio tutor aziendale durante il periodo dell'apprendistato, **interfacciandomi in prima persona con gran parte dei soggetti esterni la stazione appaltante** come, a titolo di esempio, il progettista delle opere; i consulenti esterni designati alla gestione del cantiere ed alla conclusione dell'appalto; le imprese esecutrici delle opere civili e delle opere elettriche ed elettromeccaniche; gli enti e le amministrazioni.

Inoltre, in molte occasioni, ho avuto anche modo di collaborare con i colleghi che gestiscono i sistemi acquedottistici del Reparto centro, a cui fa capo la centrale idroelettrica Alcantara 2; insieme a loro ho gestito le diverse sospensioni diurne e notturne del servizio idropotabile dell'acquedotto Alcantara, propedeutiche alle realizzazioni della nuova centrale.

È inutile negare che le difficoltà sono state tante, ma **grazie alla perseveranza, alla professionalità e alle competenze del team**, le complessità sono state superate con successo, raggiungendo l'obiettivo comune di realizzare una nuova opera funzionante e di qualità.

Il ruolo da me svolto è stato di rilievo nella gestione della commessa, sebbene sia stato compiuto nell'ambito di un contratto di apprendistato convertito, successivamente, in un contratto a tempo indeterminato.

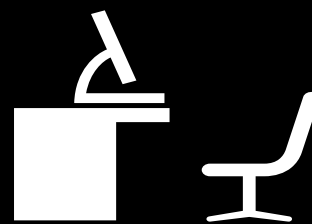
Sono orgoglioso di fare parte di una Società che propone, tra le missioni aziendali, quella del rinnovo generazionale, puntando sui giovani e promuovendo quindi il trasferimento delle conoscenze tra senior e junior, con particolare riferimento alle conoscenze non acquisibili dagli studi universitari ma frutto di esperienza sul campo.



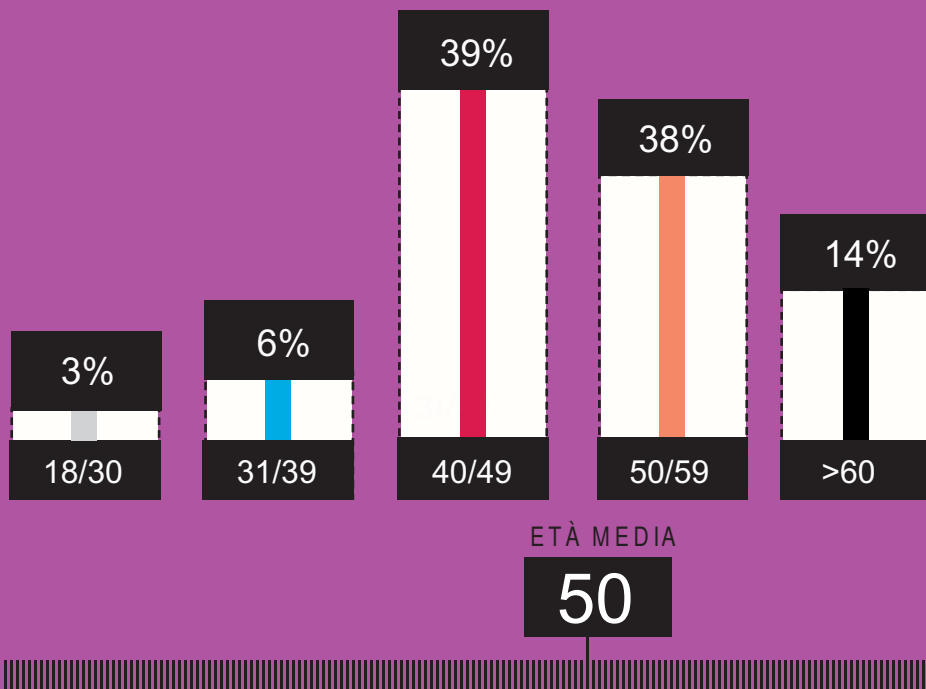




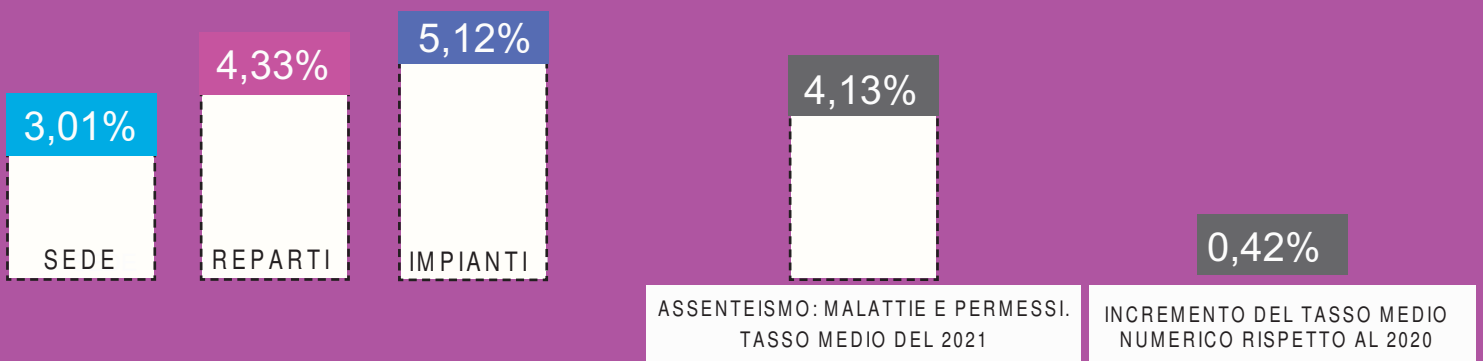
DATI E STATISTICHE ETÀ MEDIA - ASSENTEISMO



LE FASCE D'ETÀ DI SICILIACQUE



ASSENTEISMO





PREMI DI STUDIO

"Franco Boccadutri"

ANNO SCOLASTICO 2020/21

Il premio "Franco Boccadutri" nasce in onore dell'intellettuale, studioso e scrittore palermitano Franco Boccadutri, morto nel 2020. Lo studioso lascia nella memoria di chiunque l'abbia conosciuto un grande e piacevole ricordo, dati la sua voglia di mettersi sempre in gioco e di portare avanti numerose battaglie. Tra le tante battaglie, si è speso per le nuove generazioni ed è a queste che è dedicato il premio in questione.

Nella società odierna la conoscenza e il sapere sono la base per poter andare avanti e per poter sperare in un futuro migliore. Infatti, è solo grazie alla conoscenza di sé stessi e del mondo che ciascuno di noi può portare avanti le proprie battaglie e soprattutto può cercare di migliorare il mondo e la società in cui si vive.

Fatta la suddetta premessa voglio ringraziare la Società Siciliacque, per l'opportunità che sta dando a me e a tutti i giovani laureati, per credere in noi e nelle nostre capacità, dimostrandolo attraverso l'istituzione di premi come questo.

Non si tratta solamente di una semplice cifra di denaro, ma è come se fosse una piccola soddisfazione per chi come me crede nel sapere e nella conoscenza, e che si vede in un certo senso premiata per gli sforzi fatti. Inoltre, questo premio può essere visto come uno strumento economico in più che può permettermi di proseguire i miei studi, arricchendo le mie conoscenze.

Mariasara Ciuro

Abbiamo chiesto ai candidati al premio "Franco Boccadutri" di inoltrarci alcuni pensieri da conservare nel cassetto dei ricordi di quello che è il primo premio di studi dedicato alla memoria di un indimenticabile patrimonio umano di questa Società.

Le ragazze e i ragazzi, tra una tesina di licenza media e una tesi universitaria, hanno raccontato, in modo molto efficace, il loro rapporto con l'azienda anche in relazione alla necessità di conoscere, attraverso vari metodi, le dinamiche che si innescano all'interno di una realtà come quella di Siciliacque.

Approfondire, conoscere, ascoltare, migliorare e ricordare sono i valori che questo premio vuole incoraggiare.

Questa iniziativa mi è davvero piaciuta perché avevo molta ansia di studiare per la parte finale del mio terzo e ultimo anno delle scuole medie ma questo progetto mi ha stimolato a fare del mio meglio anche per provare a ottenere questo premio di studi.

Inoltre, aggiungo che l'acqua, ossia l'argomento del mio esame, mi ha avvicinato ancora di più a questo mondo, grazie anche alla disponibilità che Siciliacque mi ha dato facendomi visitare il suo Impianto di Sambuca per conoscerne il funzionamento.

Andrea Di Prima

Sono cresciuta con papà che dando molta importanza al lavoro mi raccontava di gallerie che davano acqua pura a molta gente. Da grande non so ancora quale scelta farò, ma certamente l'amore per l'acqua, bene prezioso, me lo porterò appresso per sempre.

Quest'anno ho cominciato il liceo nella convinzione che la conoscenza è la condizione per essere persone libere: questo concetto, ben appreso ormai dopo otto anni di scuola primaria, mi consente di affermare il ruolo importante del merito.

Certamente, raggiungere buoni livelli di competenze non significa discriminare chi non si vuole impegnare nello studio ed in genere nella vita: tutt'altro, se le proprie capacità vengono messe al servizio degli altri miglioreremo tutti senza rimanere chiusi nell'angusto cassetto del proprio Io. Un po' come mi dice papà, per quell'acqua di sorgente: *"Se non ci fosse Siciliacque si perderebbe senza dissetare nessuno."*

Karola Cipolla

Credo che questa iniziativa abbia contribuito a migliorare il mio percorso di studi, stimolando la costante attenzione e ottimizzandone le tempistiche.

Sarebbe una grande emozione, per me, poter ricevere questo premio e soprattutto meritare un tale riconoscimento da parte della vostra Società.

A conclusione dei miei studi, posso affermare che l'Università di Palermo attribuisce molto valore alla meritocrazia e per tale motivo mi hanno premiato con il massimo dei voti, lode e menzione.

Vincenzo Guarino

Il premio "Franco Boccadutri" rappresenta uno strumento con il quale Siciliacque mira a rinnovare il legame con le famiglie mettendo in risalto il merito scolastico dei giovani. La Società ha deciso di premiare in particolare coloro che si sono distinti rispetto al risultato di anni di studio affrontati col massimo impegno.

La scelta di riconoscere il merito scolastico è indicatrice di quanto, per l'azienda, l'istruzione abbia assunto un ruolo di primo piano all'interno della Società.

Aver intrapreso questa iniziativa ribadisce inoltre la rilevanza che il riconoscimento al merito assume nel percorso scolastico degli studenti.

Esso, infatti, oltre a motivo di soddisfazione personale, contribuisce a dare una visione d'insieme al cammino svolto, in modo da comprenderne l'importanza e il livello raggiunto.

Filippo Cipolla

Voglio ringraziare la Società per avermi dato la possibilità di partecipare a questo premio che mira a promuovere l'impegno e i risultati raggiunti, ognuno nel proprio grado di studi.

Sono stata informata che questa iniziativa è stata intitolata a Franco Boccadutri, colui che ha sempre rivolto un pensiero a noi figli dei dipendenti della Società e vi fa onore ricordarlo attraverso questo gesto.

Grazie.

Martina Farruggia

Sin da piccola i miei genitori hanno cercato di seguirmi nello studio trasmettendomi senso di responsabilità e disciplina.

Mi ripetevano che lo studio era il mio unico compito, attraverso il quale avrei scoperto il mondo che mi circonda, avrei nutrito la mia mente e sviluppato la mia sensibilità. Da piccola non capivo il senso delle loro parole; col tempo ho apprezzato il loro supporto e i sacrifici fatti per consentirmi tante attività extrascolastiche che hanno stimolato la mia curiosità e la mia voglia di apprendere e hanno generato in me il desiderio di ripagarli in qualche modo rendendoli fieri di me.

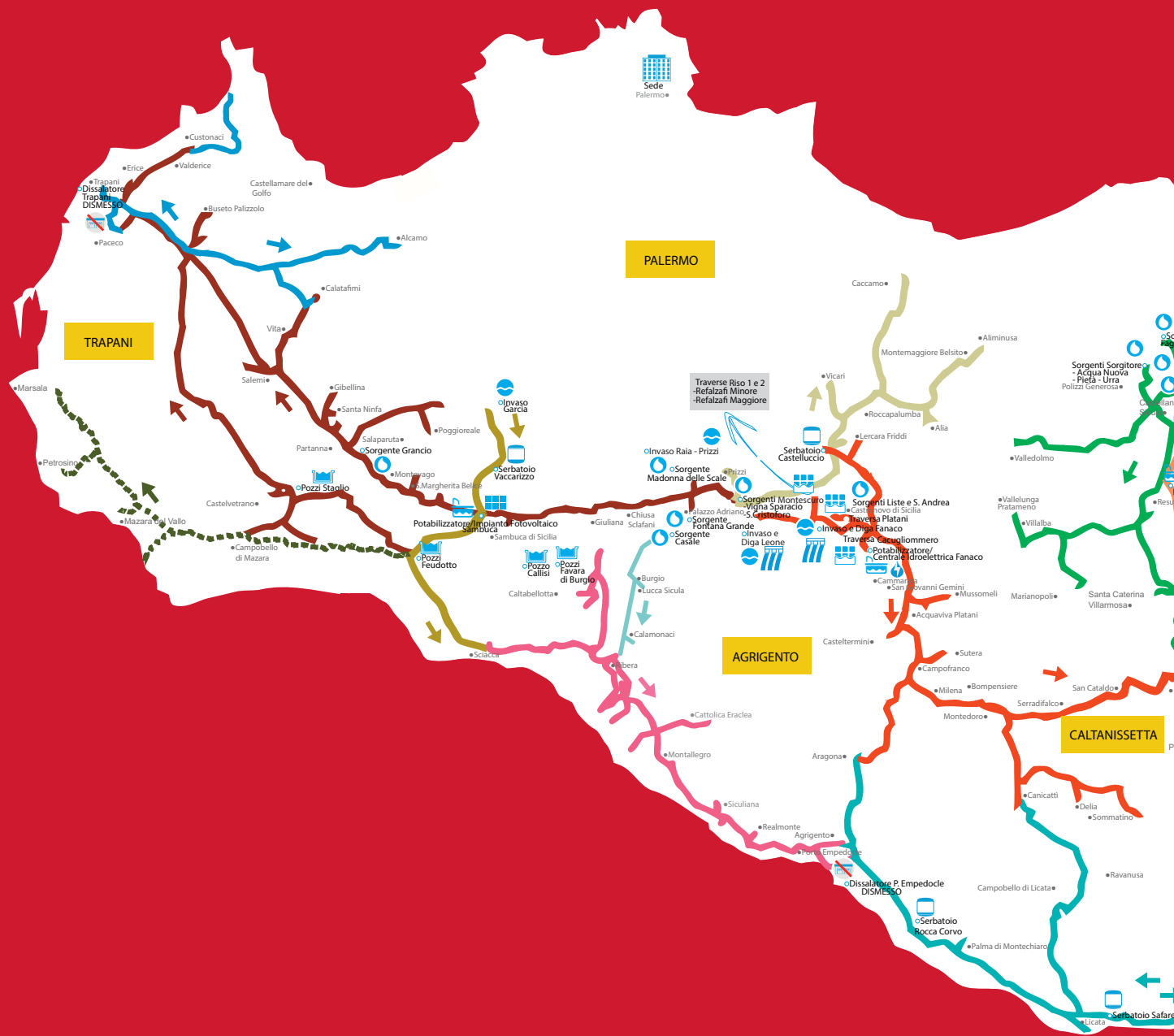
Tutte le volte che ho intrapreso un nuovo percorso o affrontato una prova, ho avuto delle perplessità sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo che avevo stabilito, ma il mio impegno e la determinazione di superare quella sfida ha reso raggiungibile il traguardo che prima immaginavo insuperabile e quando il lavoro svolto veniva premiato con un buon voto, il mio impegno trovava concretamente soddisfazione.

Credo molto nel valore del merito e nella premialità. Tutti meritano l'opportunità, attraverso la scuola e la formazione, di crescere moralmente e culturalmente.

Solo in questo modo possiamo costruire un futuro migliore per noi ragazzi, improntato sulla tolleranza, sullo scambio, sulla condivisione della tradizione, dell'esperienza e della cultura che non ci snatura ma ci rende più ricchi. È dovere della società civile metterci nella condizione di fruire di strutture adeguate nelle quali formarci e prepararci alla vita; il nostro compito è impegnarci seriamente per conseguire il risultato migliore che possiamo raggiungere.

Ritengo che la premialità prevista da Siciliacque per i figli dei dipendenti che si sono distinti a scuola, sia segno distintivo e tangibile della vicinanza della Società alle famiglie dei dipendenti, ma soprattutto indicativo della spiccata sensibilità verso la cultura della meritocrazia che promuove il guadagno onesto e sano di qualsiasi obiettivo si intenda perseguire.

Sofia Argento



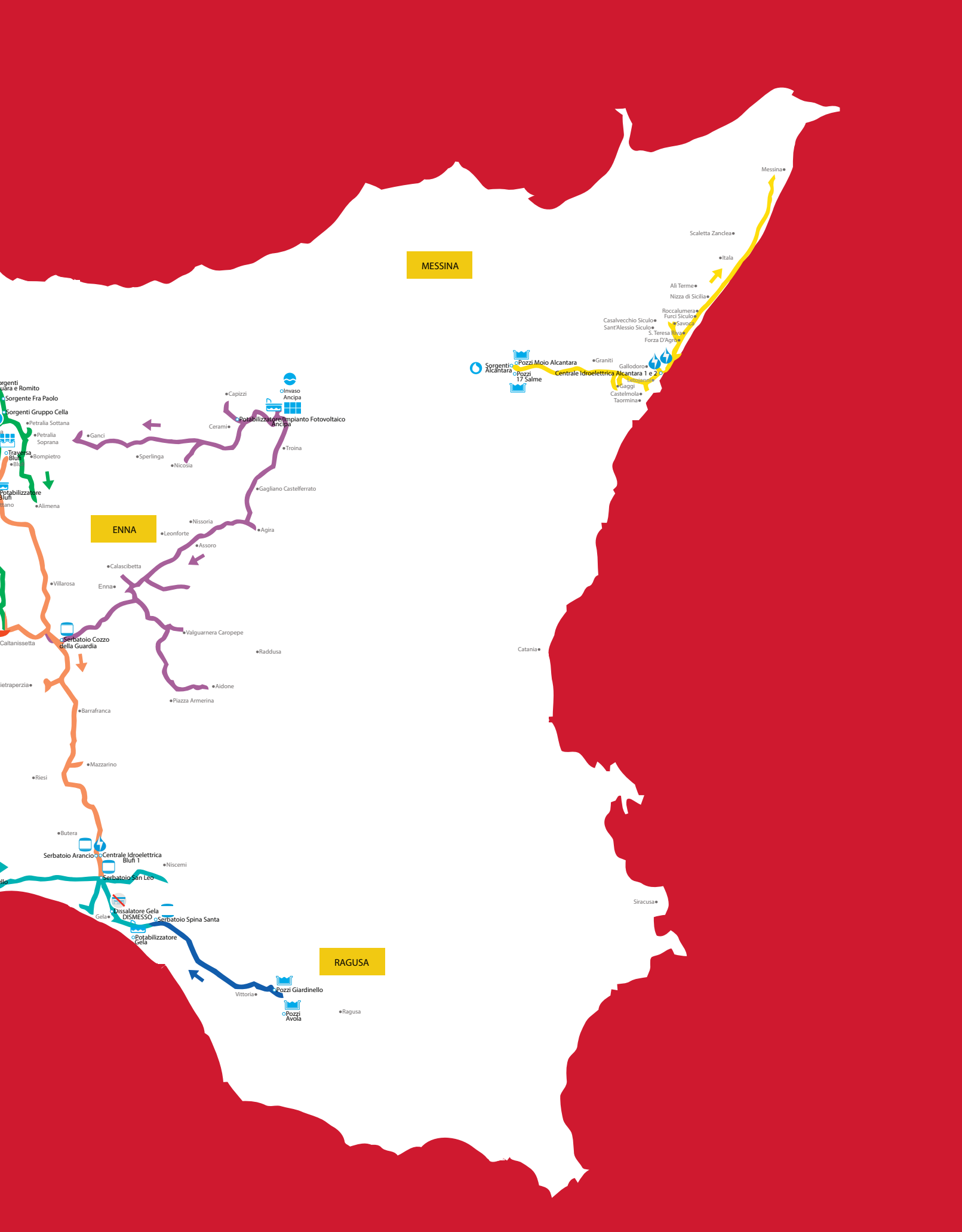
Siciliacque

MAPPA GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI LEGENDA

- | | |
|--|--|
|  ALCANTARA |  CENTRALE IDROELETTRICA |
|  ANCIPA |  DIGA |
|  BLUFI |  DISSALATORE DISMESSO |
|  CASALE |  INVASO |
|  FANACO - MADONIE OVEST |  IMPIANTO FOTOVOLTAICO |
|  FAVARA DI BURGIO |  POTABILIZZATORE |
|  GARCIA |  POZZO |
|  GELA ARAGONA |  SEDE |
|  MADONIE EST |  SERBATOIO |
|  MARSALA MAZARA PETROSINO (IN PROGETTO) |  SORGENTE |
|  MONTESCURO EST |  TRAVERSA |
|  MONTESCURO OVEST | |
|  NUBIA | |
|  VITTORIA GELA | |

EDIZIONE 2021

WWW.SICILIACQUE.IT



MESSINA

ENNA

RAGUSA

•Sorgenti
 •Sorgenti Fra Paolo
 •Sorgenti Gruppo Cella
 •Petralia Sottana
 •Petralia Soprana
 •Troina
 •Bompietro
 •Alimena
 •Ganci
 •Sperlinga
 •Nicosia
 •Troina
 •Gagliano Castelferrato
 •Nissoria
 •Leonforte
 •Assoro
 •Agira
 •Calascibetta
 •Enna
 •Villarosa
 •Callanissetta
 •Serbatoio Cozzo della Guardia
 •Valguarnera Caropepe
 •Raddusa
 •Aidone
 •Piazza Armerina
 •Barrafranca
 •Mazzarino
 •Riesi
 •Butera
 •Serbatoio Arancio
 •Niscemi
 •Serbatoio San Leo
 •Gela
 •Dissalatore Gela
 •Serbatoio Spina Santa
 •Potabilizzatore Gela
 •Vittoria
 •Pozzi Giardinello
 •Pozzi Avola
 •Ragusa

•Sorgenti Alcantara
 •Pozzi Moio Alcantara
 •Pozzi 17 Salme
 •Centrale Idroelettrica Alcantara 1 e 2
 •Graniti
 •Gallodoro
 •S. Teresa
 •Forza D'Agro
 •Saggi
 •Castelmola
 •Taormina

•Messina
 •Scaletta Zanclea
 •Itala
 •Ali Terme
 •Nizza di Sicilia
 •Roccalumera
 •Furci Siculo
 •Sant'Alessio Siculo
 •S. Teresa
 •Forza D'Agro

Catania

Siracusa

LE CASE DELL'ACQUA

ENZO LUPO



Da circa due anni mi occupo delle attività appartenenti all'Area ingegneria e ho partecipato alla progettazione di nuove opere, interventi di manutenzione, interventi migliorativi degli acquedotti e alla continuazione di ciò che ho iniziato con il mio lavoro di tesi: le perdite idriche e le relative procedure di controllo e di intervento.

Una semplice domanda a cui spesso vengo sottoposto è: «*Quale è stata l'esperienza più importante e bella che hai affrontato da quando hai iniziato il tuo percorso lavorativo?*».

Alla domanda non mi è semplice rispondere perché ogni esperienza fatta mi ha lasciato un segno ma tra le più rilevanti, incisive e formative che ho fatto in questi due anni rientrano sia quella svolta nello **studio della rete di distribuzione del Comune di Vita (TP) che la progettazione di un nuovo acquedotto per l'adduzione delle acque verso i comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala**: due esperienze lavorative che portano con sé due strade simili ma molto differenti dal punto di vista operativo e realizzativo.

Il progetto del Comune di Vita è iniziato nei primi mesi del 2020 e ha riguardato **il censimento, lo studio e l'analisi del funzionamento della rete di distribuzione interna** ed è stato svolto con la collaborazione del Direttore operativo Massimo Burruano e del Responsabile dell'Area ingegneria Mauro Benfante.

L'attività è nata in un contesto estremamente affascinante ma allo stesso tempo notevolmente complesso.

Quando penso al lavoro realizzato a Vita non posso non pensare alle infinite vicissitudini con le persone e i tecnici del luogo: gente disponibile e cordiale e penso, soprattutto, al **famoso aneddoto relativo alla "Casa dell'acqua"** che ho ascoltato da una persona anziana.

Durante gli incontri riguardo alcuni problemi che interessavano l'acquedotto, il signore mi parlava di questa famosa "Casa dell'acqua", nome che non comprendevo e che non riuscivo a capire cosa fosse.

Incomprensione svanita poco dopo dal momento in cui, facendo mente locale, pensai ai serbatoi cittadini, cioè le grandi vasche di raccolta che noi di Siciliacque approvvigioniamo con le condotte di adduzione. Queste appaiono dall'esterno come delle vere e proprie case, racchiudendo all'interno le vasche.

Per le persone anziane quelle sono, appunto, le "Case dell'acqua".

Dal punto di vista professionale, l'esperienza trascorsa nel Comune di Vita la reputo estremamente formativa, **passando da concetti e nozioni di idraulica alla realtà dei fatti e dei luoghi, spesso notevolmente diversi**.

Grazie alla grande forza di volontà del gruppo e alle nostre attitudini siamo riusciti a completare un lavoro che inizialmente era solamente una scatola chiusa, portando dentro grandi risultati, nuove conoscenze e soprattutto tanto orgoglio. La seconda grande espe-

rienza che porto profondamente dentro di me, come ho accennato precedentemente, riguarda la progettazione dell'infrastruttura acquedottistica per l'adduzione delle acque verso i Comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala.

A differenza della precedente, strettamente gestionale e legata alla conduzione di un'infrastruttura, **questa ha riguardato la progettazione di una nuova opera e tutti gli iter da seguire per realizzarla.**

Seguire, in pratica, ogni step della progettazione, partendo da un'idea che diventa uno schizzo su carta, per poi passare ai sopralluoghi e, infine, trasformare il tutto in calcoli e disegni architettonici.

Abbiamo interamente percorso a piedi il tracciato del progetto partendo da Menfi, attraversando il territorio di Castelvetro, Mazara del Vallo, Petrosino per giungere, infine, a Marsala, per una distanza complessiva di settanta chilometri.

Settanta chilometri ricchi di difficoltà, di successi, di traguardi e soprattutto di nuovi obiettivi da perseguire a stretto contatto con il territorio e con la possibilità di viverlo e di studiarlo.

Abbiamo vissuto in campo tutte e quattro le stagioni, condiviso le nostre mansioni guardando quelle delle persone del luogo: dai raccolti estivi dell'uva, a quelli autunnali delle olive e, infine, alla semina del grano con il successivo raccolto a ridosso dell'estate.

Siamo cresciuti umanamente, professionalmente e culturalmente.

Anche questa è stata un'esperienza estremamente formativa che mi ha permesso di comprendere fino in fondo cosa significhi progettare, soprattutto un'infrastruttura importante come un acquedotto, che, come ben sappiamo, si occupa di garantire un bene essenziale: l'acqua.

Questo è ciò che ho sempre sognato di fare, quello che mi è stato insegnato e, soprattutto, quello che sin da bambino osservavo fare all'interno della mia famiglia: partire da un'idea e giungere a un obiettivo.

Ancor di più se questo obiettivo è volto alla collettività.



Queste sì, sono state due grandi esperienze lavorative che mi hanno permesso di mettere in pratica tutti gli insegnamenti universitari ma anche le mie attitudini personali completandoli con mansioni sia di carattere gestionale che operativo.

Ho soprattutto compreso quanto sia importante il lavoro di squadra, poiché per il conseguimento degli obiettivi prefissati, per la crescita personale e professionale **ritengo che sia estremamente indispensabile la fusione di più idee, nonché il continuo confronto con gli altri.**



LABORATORIO DI ESPERIENZE

IVAN CUSIMANO



Il laboratorio di analisi chimico-batterologiche di Siciliacque mi ha accolto tra le sue braccia a partire da gennaio 2018. Ha scelto me, un chimico neolaureato e speranzoso, come tutti i giovani, verso un futuro che potesse offrirgli il massimo e, perché no, anche nella propria terra. Il mio primo inquadramento presso l'azienda è stato quello di tirocinante. Ho iniziato questo percorso formativo quando ancora il laboratorio si trovava a Cammarata e mi ha visto ricoprire un ruolo, quello del chimico, fino a quel momento mancante.

Proiettato nel mondo del lavoro mi sono ritrovato a mettere in pratica quello di cui all'Università avevo solamente sentito parlare e qualche volta potuto toccare con mano.

La vita in laboratorio mi ha portato ad affrontare diverse sfide e risolvere problematiche di strumenti nuovi fino ad allora conosciuti perlopiù sui libri.

Fin da subito con i colleghi si è instaurato un affiatamento che col tempo ha creato quella che oggi è una squadra: un motore fatto di ingranaggi che spinge e cerca di dare il massimo, sempre.

Presa confidenza con la squadra ci siamo catapultati nello studio dei metodi, abbiamo pensato alle soluzioni e alle strategie migliori da adottare, **abbiamo cercato di capire e sperimentare sul campo come migliorare la qualità del laboratorio e come prepararci al meglio per affrontare un nuovo approccio sistemico;** infatti, nel frattempo, il laboratorio cominciava a proiettarsi verso una vera e propria nuova dimensione e si stava per trasformare in un laboratorio pronto a far fronte alla sfida dell'accreditamento.

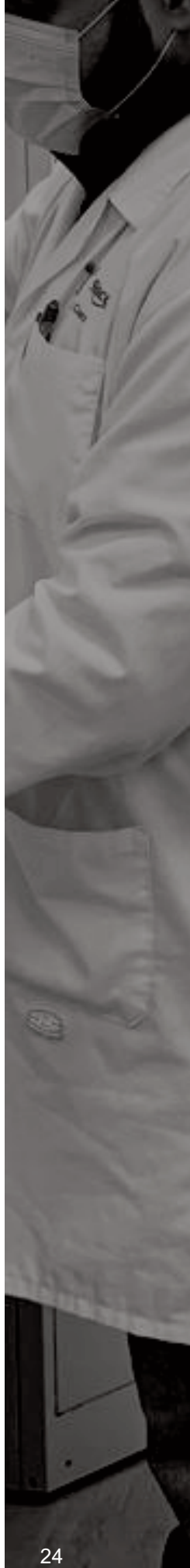
Conclusosi il periodo da tirocinante, con sorpresa e immensa gioia, il mio rapporto lavorativo con Siciliacque non si è interrotto, anzi si è trasformato in un'opportunità formativa e lavorativa più sostanziale e importante: l'apprendistato.

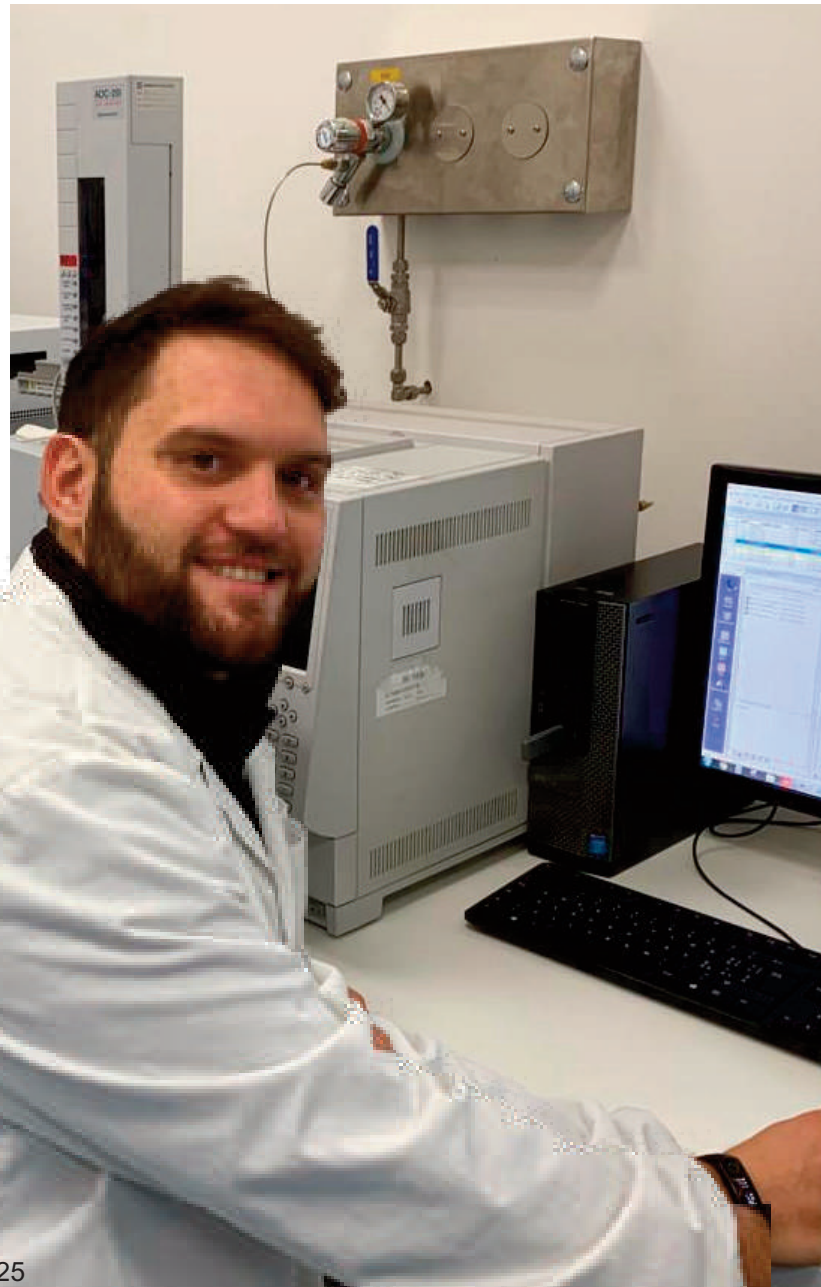
Durante questo periodo, che ha visto anche il trasferimento del Laboratorio da Cammarata a Palermo, il progetto più importante per il quale sono stato chiamato ha avuto inizio e il Laboratorio si è aperto ufficialmente al mondo dell'accreditamento.

L'accreditamento di un laboratorio è un traguardo molto importante e, soprattutto, molto impegnativo. Chi si rivolge a un laboratorio accreditato sa che può contare su un servizio professionale e di qualità dove tutta la filiera di analisi su un campione è tracciata e garantita.

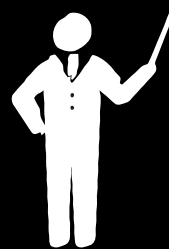
Posso dire con soddisfazione personale e orgoglio che questo traguardo è stato pienamente raggiunto dal Laboratorio di Siciliacque. Traguardo raggiunto nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia che non ha fermato l'azienda e che ha portato la squadra a dare ancora di più pur di garantire un servizio sempre di qualità.

Ma di certo il progetto non sarebbe stato completo se non avessi avuto, da subito, la possibilità di studiare il processo del laboratorio sin dalle sue origini; infatti, **ho potuto conoscere la nostra rete acquedottistica occupandomi in prima persona di campionamenti in giro per la Sicilia**, scoprendo posti sconosciuti ai più. Ho avuto modo di comprendere che un campionamento preciso e puntuale è l'inizio fondamentale di una buona determinazione analitica e consente di presentare con serenità, a tutte le parti interessate, la qualità dell'acqua che Siciliacque distribuisce ai propri clienti, dimostrando la professionalità che contraddistingue la nostra azienda.



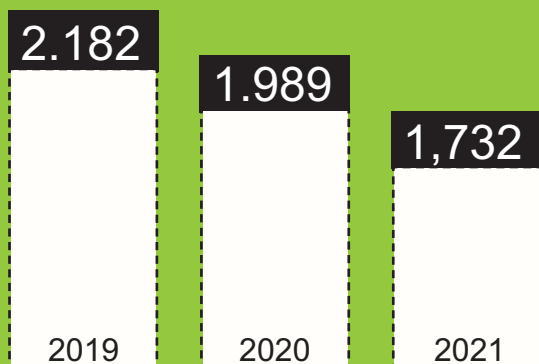


DATI E STATISTICHE FORMAZIONE

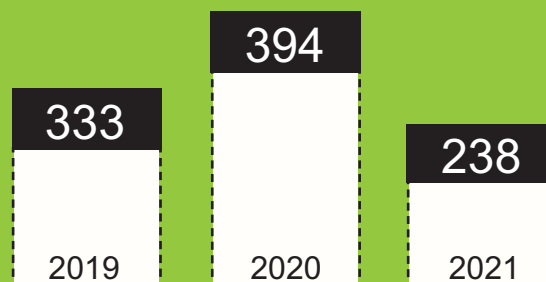


DATI SULLA FORMAZIONE NEL TRIENNIO

ORE DI FORMAZIONE

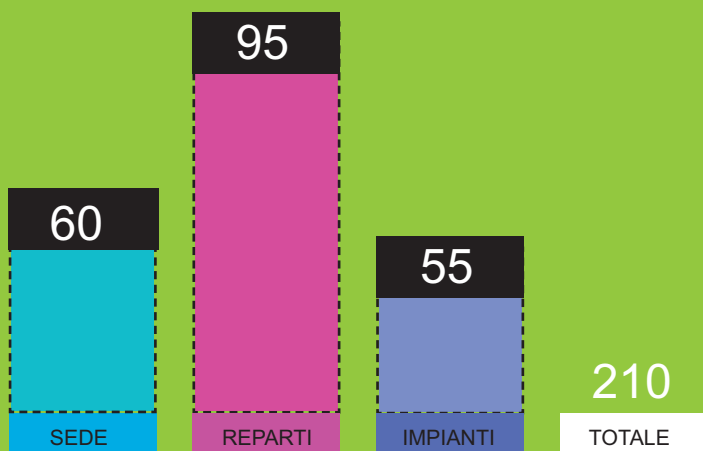


NUMERO DI PARTECIPANTI

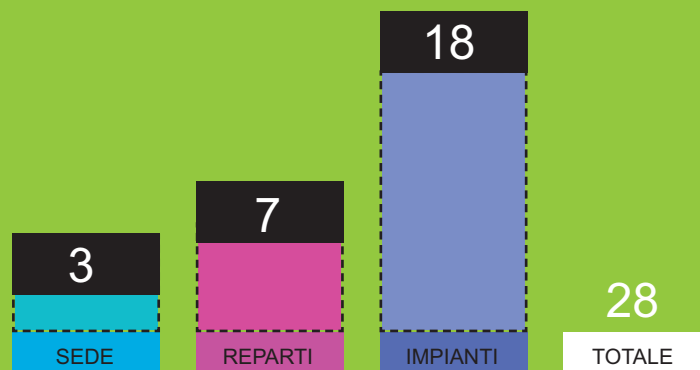


NUMERO DI PARTECIPANTI PER TIPOLOGIA DI CORSO NEL 2021

AZIENDALE MANAGERIALE



TECNICO



MEDIA ORE FORMAZIONE DIPENDENTE

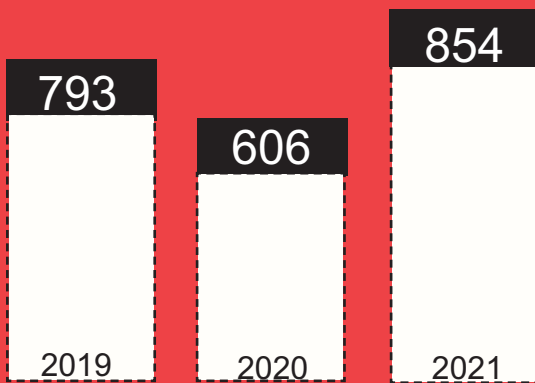
10

DATI E STATISTICHE SICUREZZA

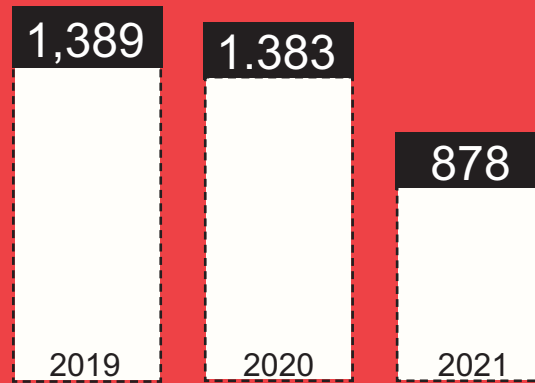


SUDDIVISIONE DELLE ORE DI FORMAZIONE

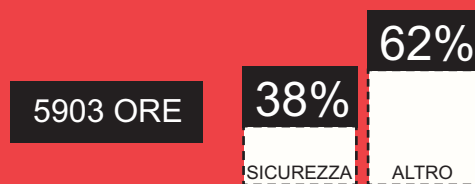
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



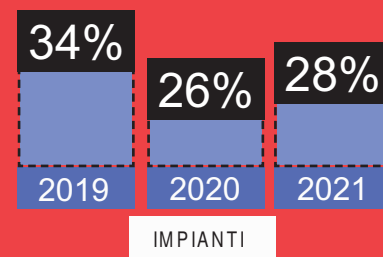
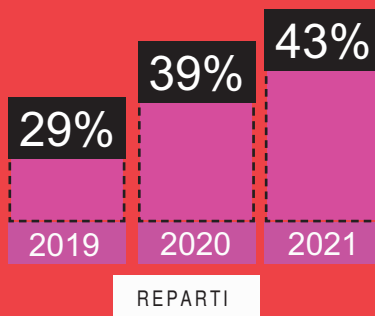
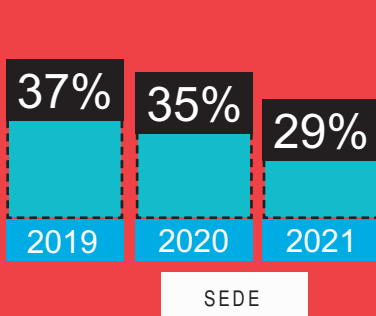
ALTRA FORMAZIONE



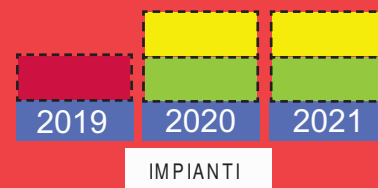
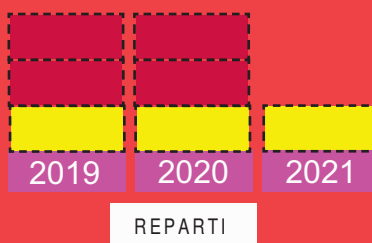
ORE RIVOLTE PER LA FORMAZIONE NEL TRIENNIO 2019-2020-2021



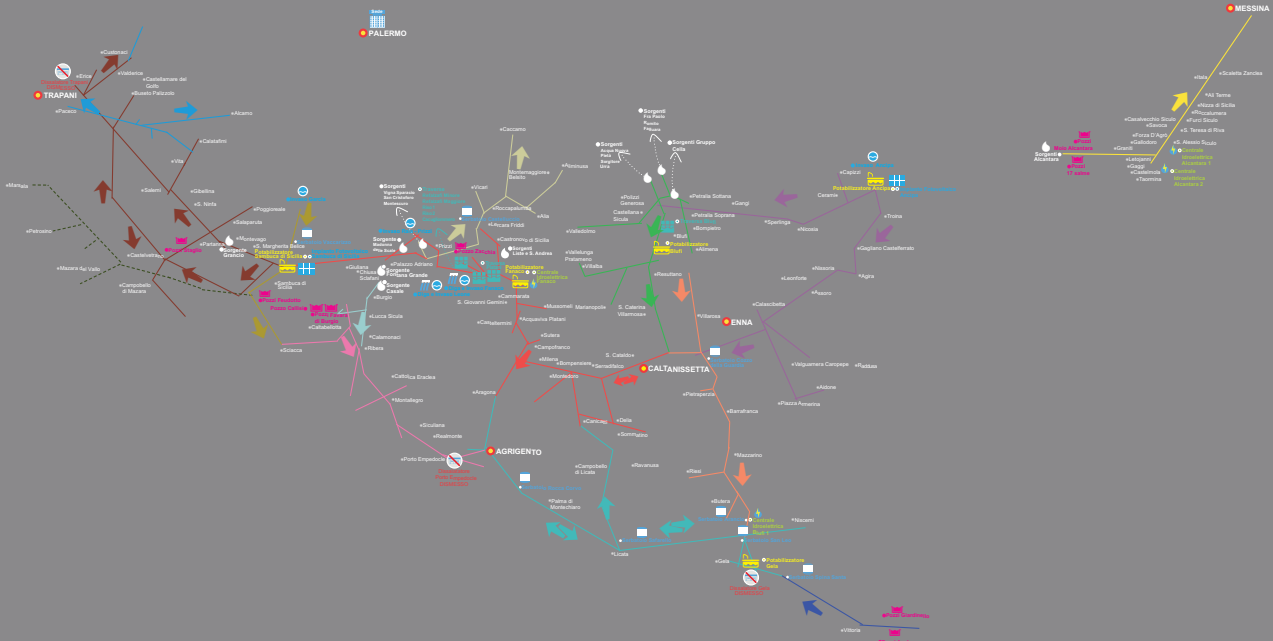
LA DISTRIBUZIONE DELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



GLI INFORTUNI



LIEVI (1 - 10 gg) MEDI (11 - 40 gg) GRAVI (> 41 gg)



RETI E IMPIANTI

1942 KM DI RETE DI ADDUZIONE INTERCONNESSA
70 MILIONI DI MC ANNUI DI ACQUA POTABILE
RIDUZIONE DELLE PERDITE: DAL 30% (2004) AL 16,7% (2020)

Siciliacque S.p.A. è una società mista classificata come "impresa pubblica", costituita per il 75% da soci industriali (tra cui Veolia - leader nel campo dei servizi per l'acqua -) e per il 25% dalla Regione Siciliana. I soci industriali sono stati selezionati con una procedura ad evidenza pubblica. Dal 2004 e fino al 2044 è concessionaria del servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione a scala sovrambito.



SISTEMI ACQUEDOTTISTICI

ALCANTARA / ANCIPA / BLUFI / CASALE / GELA ARAGONA / FANACO- MADONIE OVEST / FAVARA DI BURGIO / GARCIA / MADONIE EST / MONTESCURO EST / MONTESCURO OVEST / NUBIA / VITTORIA GELA



INVASI ARTIFICIALI

FANACO
LEONE



IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

BLUFI (FIUME IMERA MERIDIONALE)
 TROIINA (INVASO ANCIPA)
 FANACO (INVASO FANACO, LEONE E RAJA PRIZZI)
 SAMBUCA (INVASO GARCIA)
 GELA (INVASO RAGOLETO)



CAMPI POZZI

MOIO ALCANTARA / CALLISI / FAVARA DI BURGIO / FEUDOTTO / STAGLIO / GIARDINELLO / AVOLA



IMPIANTI DI DISSALAZIONE DISMESSI

NUBIA-TRAPANI (GESTIONE SICILIACQUE)
 GELA (GESTIONE RAFFINERIE DI GELA & DI VINCENZO) PORTO EMPEDOCLE (GESTIONE DI VINCENZO)



GRUPPI SORGENTI

ALCANTARA / CASALE / LISTE E S. ANDREA / GRUPPO CELLA / GRUPPO SORGITORE / MONTESCURO EST / FONTANA GRANDE / MADONNA DELLA SCALA / GRANCIO



CENTRALI IDROELETTRICHE

ALCANTARA 1
 ALCANTARA 2
 BLUFI 1
 FANACO 1



CENTRALI DI SOLLEVAMENTO

QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ENERGIA



Siciliacque



REPORT RISORSE UMANE 2021

VIA VINCENZO ORSINI, 13
90139 PALERMO - ITALIA
+39 09128081

SICILIACQUE@SICILIACQUESPA.COM

WWW.SICILIACQUE.IT



Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni
certificata FSC Mixed Sources COC-000010



Finito di stampare nel dicembre 2021 presso la tipografia Pecoraro, Palermo